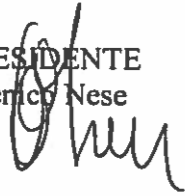



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Domenico Nese



IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



# CITTA' DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 13.05.2016

**OGGETTO:** Art. 227 D.lgs 18/08/2000, n. 267 – Rendiconto della gestione esercizio 2015 - Approvazione.

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 26 MAG, 2016

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore



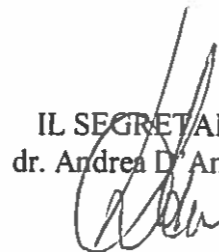
### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 MAG, 2016

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 26 MAG, 2016

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di maggio, alle ore 19.00, nella sala Erica del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco		SI
NESE Domenico	SI		DI FILIPPO Antonio	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale		SI
MAZZA Pasquale	SI		VOZA Roberto	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		TEDESCO Carmine	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: SPAGNUOLO, FRANCO, SICA  
PANNULLO, VICIDOMINI

Consiglieri

Presenti n. 11  
Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è pubblica.

Illustra l'argomento il Vice Sindaco Spagnuolo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che le nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 118 del 23-06-2011 prevedono l'attivazione del processo di armonizzazione contabile dal 01 gennaio 2015, per cui al conto al bilancio 2014 continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs 267/2000 e del D.P.R. 194/2006;

**VISTO** l'art. 151 e 227 del Testo Unico D.Lgs.n. 267/2000, che dispongono la dimostrazione da parte del Consiglio Comunale ed entro il termine del 30 aprile come disposto dal comma 6 dell'art. 2 quater del D.L. 154/2008, dei risultati di gestione mediante rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio e come allegati una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, l'elenco dei residui distinti per anno e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

**DATO ATTO** che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

**CONSIDERATO** che il Comune di CAPACCIO non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011. Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996;

**VISTO** che l'Ufficio Ragioneria ha presentato gli elaborati relativi al Conto del Bilancio 2015, in conformità alla vigente normativa, sui modelli stabiliti dal D.P.R. 194/96, allegando lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

**DATO ATTO** che i suddetti elaborati, con la relazione della Giunta, sono stati depositati in data 15/04/2016, prot. 0013540, nei termini stabiliti dall'art. 227, del D.Lgs. 267/2000 per l'esame dello stesso da parte del C.C.;

**AVUTA** lettura della Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2015 da parte della Giunta Comunale, approvata con atto n. 121 del 15/04/2016;

**VISTO** che si è provveduto, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, al riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti al conto del bilancio 2015 ed a fornire valutazioni sui residui eliminati, come esposto negli allegati della delibera della G.C. n. 122 del 15/04/2015 che è stato redatto elenco dei crediti di dubbia esigibilità e riportata la relativa posta nel conto del patrimonio, nei crediti di dubbia esigibilità, nelle attività.

**AVUTA** lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 14 del 12-05-2016 prot. 16664/2016, riscontrate e recepite le raccomandazioni in essa indicate;

**RILEVATO** che:

- a) il Conto è stato regolarmente presentato dal Tesoriere Comunale BCC di Capaccio Scalo e che è stata accertata la regolarità di tutte le cifre da medesimo esposte nel quadro riepilogativo, riportante un fondo di cassa di € 5.747.112,87;
- b) il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordini d'incasso;
- c) le spese sono state erogate in relazione ai mandati di pagamento, quietanzati dai percipienti;
- d) l'Economo e gli Agenti contabili hanno fornito il proprio rendiconto
- e) il Servizio Finanziario ha presentato la Relazione illustrativa del rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2015

**VISTO** che il Conto Consuntivo 2014 è stato regolarmente approvato con atto di C.C. n. 40 del 12/05/2015;

**DATO ATTO** che il conto consuntivo 2015 è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio;

**VISTO** il parere dei Revisori dei Conti prot. 16664 del 12.05.2016 allegato 6.

**VISTO** il verbale delle competenti Commissioni Consiliari;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**SENTITI** gli interventi dei Consiglieri:

**PAOLILLO:** Comunica che gli argomenti di cui parlano Longo e De Caro sono stati tranquillamente trattati due volte in Commissione e la Ragioneria ha fornito tutte le delucidazioni. Si dichiara meravigliato dell'astio dell'opposizione, mentre oggi si dovrebbe festeggiare il 2° anno della Bandiera Blu. A tal proposito ringrazia

tutti gli uffici e gli Enti che hanno contribuito a tale risultato e soprattutto i cittadini. Inoltre quest'anno le acque davanti l'Oasi Dunale sono state classificate eccellenti.

**VOZA ROBERTO:** Evidenzia che il fatto che stasera sia seduto tra il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale è per tranquillizzare chi mette in dubbio l'amicizia verso il Sindaco e Nese mischiandola con la politica. Formula gli auguri al Consigliere Farro per la delega all'Azienda Speciale. Replica alla minoranza che il Bilancio si è discusso in commissione. Se in questi giorni ci sono state delle voci non riguardavano i rapporti con il Sindaco ma chi pensa di aver toccato il cielo con il dito. Auspica maggior dialogo tra tutti, finendola con le tarantelle. Augura serenità al Sindaco e al Presidente ricordando che siamo tutti uguali.

**SINDACO:** Legge intervento Allegato.

Arriva il Consigliere Comunale Cetta Pasquale.

**CETTA:** Si associa ai complimenti fatti dal Sindaco agli uffici per il lavoro svolto sul Bilancio. Si complimenta con il Sindaco per la strada che costeggia il Ristorante Nettuno, rispetto al degrado del resto del paese. Evidenzia come in I° convocazione c'erano vari consiglieri di maggioranza che gridavano contro il Sindaco. L'opposizione vigilerà sull'elargizione di lidi e chioschi. Occorre creare vivibilità e posti di lavoro in un paese che è nel degrado.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12, astenuti n.///, votanti n. 12, voti favorevoli n.11, voti contrari n. 1 (Cetta).

## DELIBERA

- **Di approvare** la relazione dell'Amministrazione e le relative proposte contenute nell'atto deliberativo di G.C. n. 121 del 15/04/2016, avente per oggetto "Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2015";
- **Di approvare**, come approva, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, costituito dal conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal conto del Patrimonio, di cui agli elaborati allegati predisposti dagli Uffici, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011;
- **Di approvare** l'inserimento nella parte spesa del Bilancio 2015, effettuato nel 2016 dal Responsabile Finanziari ai sensi del D.L. 118/2011, delle poste contabili relative ai pagamenti eseguiti dal Tesoriere nell'anno 2015 a seguito del pignoramento dei fondi presso la Tesoreria Comunale e comunicato in data 01-02-2016 prot. 3400 all'Organo Politico, per sottoporlo all'approvazione da parte del Consiglio con il Conto del Bilancio 2015, in seguito a riconoscimento di debito fuori Bilancio avvenuto con precedente delibera.
- **Di dare atto** dell'avvenuto riaccertamento dei residui attivi e passivi, come si rileva dalla delibera della G.C. n. 122 del 15/04/2016, contenente l'elenco dei residui riportati e dei residui eliminati con i relativi motivi;
- **Di dare atto** che risulta modificato, in base alle risultanze scaturenti dal riaccertamento dei residui, l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità ed iscritta la relativa posta nel conto del patrimonio, in attivo, nei crediti di dubbia esigibilità;
- **Di dare atto** che i risultati degli elaborativi relativi al Conto Consuntivo 2015, riportano le seguenti risultanze: fondo di cassa al 31-12-2015 € 5.767.112,87, residui attivi € 29.544.552,29 e passivi € 26.998.568,79 ed avanzo d'amministrazione per € 8.313.096,37;
- **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge 488 del 23-12-99 e s.m.i., che i conti dell'Ente sono contenuti nell'ambito degli obiettivi di cui al comma 1.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 12, astenuti n. ///, votanti n. 12, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 1 (Cetta), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali

1



Capaccio, lì  
13 maggio 2016

Prot. n.

16834/2016

Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

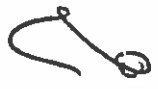
*Il Sindaco*

*sindaco@comune.capaccio*  
*.sa.it*

Consiglio Comunale del 13.05.2016 20

Approvazione del Consuntivo 2015 e del Bilancio  
di Previsione 2016

Signor presidente,



Amici assessori,

Cari consiglieri,

affrontiamo la discussione sul bilancio dell'ente in un clima di diffusa difficoltà per i Comuni italiani, in questi ultimi anni mortificati da quella che è stata la pressione, per certi versi iniqua e senza dubbio insostenibile, del Patto di Stabilità e oggi messi di nuovo alla prova da un sostanziale cambiamento dei criteri contabili orientati da un documento di Bilancio che non si fonda più sulle cosiddette “competenze” ma su criteri stringenti e basati esclusivamente sulle effettive entrate. Questo è un aspetto cardine della nuova politica economica comunale, un'ulteriore dura prova a cui saranno sottoposti gli enti, la vera sfida del

3

presente e del futuro che obbligherà gli amministratori locali a fare maggiori sforzi per trovare annualmente la quadratura tra esigenze di virtù contabile, qualità dei servizi per i cittadini e realizzazione dei programmi e dei progetti di sviluppo a breve, medio e lungo termine. Abbiamo salutato con favore la parziale e flebile applicazione dei costi standard nella valutazione dei bilanci comunali, occorre dire però che questi criteri aggiuntivi e questo imposto cambio normativo e di mentalità contabile se da un lato forse risolverà alcune sperequazioni, di certo ne introdurrà di nuove ed altrettanto dannose per i cittadini. Non vorremmo si arrivasse all'assurdo che, al fine di diventare "virtuosi", si spenda poco in personale, in

4

servizi al cittadino e in investimenti su infrastrutture ed opere pubbliche. Questo è il rischio che si corre basando la ridotta spesa come principale criterio di valutazione dei bilanci delle Amministrazioni Comunali. Meno servizi si danno, meno personale si ha e più “virtuosi” si diventa, questa potrebbe essere la nuova linea che si vuol far passare. Il Comune di Capaccio ha scelto di essere sì tra i virtuosi, ma tra i virtuosi che danno servizi. Quindi, ci teniamo stretta una migliore struttura del personale rispetto ad altri Comuni, che dà risposte alle istanze dei nostri cittadini in tempi rapidi, che provvede alla manutenzione del territorio e del verde pubblico.

Abbiamo preferito sostenere le nostre famiglie che

5

mandano i loro figli a scuola con costi di trasporto inferiori a quelli di altri Comuni. Abbiamo scelto di continuare ad investire su eventi culturali e di promozione del territorio, sulle bellezze archeologiche, naturalistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche. Abbiamo, soprattutto, scelto di dare al territorio e ai cittadini una visione nuova e moderna di questo paese realizzando e continuando a programmare importanti, necessarie ed attese opere pubbliche che abbiamo inaugurato ed aperto in questi anni o che di qui a poco andremo a celebrare, come ad esempio la nuova Piscina Comunale e la moderna sede della Polizia Locale, Metanizzazione, ampliamento ed ammodernamento della rete fognaria,



*COPIENTA*

la nostra città' e' ~~stata~~ oramai da circa il 90% dell'intero territorio, la messa in sicurezza del fiume Sele, raccolta differenziata al 68% prima era stata al massimo 52% , messa in sicurezza della contrada Cafasso con allargamento dello svincolo delle colonne e nuovo marciapiedi, circa tre anni di lavoro per ottenere a costo zero dallo Stato tutto il centro servizi di capaccio scalo con le scuole medie ed elementari facendo di fatto aumentare cosi' di valore il patrimonio comunale di circa 8 milioni di euro e non e' finita qui perche' e' in corso la ulteriore pratica di ottenimento della proprieta' del mercato ortofrutticolo, bandiera blu per il secondo anno consecutivo, solo per citare alcuni dei grandi risultati





ottenuti dal nostro governo comunale. Questa Amministrazione si pone, senza tema di smentita, come la più faticosa e concreta nella storia di questo Comune.

Argomento Riscossione dei Tributi. Tema importante e da sempre caro alle opposizioni. Ebbene, anche su questo aspetto, possiamo dire di aver fatto di più di altri. Come è noto, il Comune di Capaccio ha esternalizzato il servizio di riscossione dei tributi alla società Soget già a partire dal 2012. Con certezza la Soget ha ottenuto risultati di gran lunga superiori ad Equitalia, azienda che precedentemente svolgeva tale servizio per conto del Comune di Capaccio. L'Ufficio Tributi comunale, per le annualità 2013, 2014 e 2015

ha trasmesso un totale di euro 12milioni di ruoli coattivi sui quali la Soget ha operato e sta tuttora operando. Fino ad ora, su questi 12milioni, il 20% è già stato incassato dal Comune. Un altro 15% è stato rateizzato in base al procedimento di Definizione Agevolata promosso da questo Consiglio Comunale con apposito regolamento. Quindi, tra incassato e rateizzato, il 35% di questi 12milioni è stato ufficialmente recuperato. Sulla restante parte, la Soget ~~obtemperando~~ <sup>STA ARRIVANDO</sup> tutte le iniziative normative consentite, ovvero fermi amministrativi, pignoramenti, ecc. Ovviamente, queste procedure sono lunghe, richiedono in casi normali tra i 18 ed i 24 mesi. Occorre poi tener anche conto del fatto che la

definizione agevolata prevede, in certi casi, che la rateizzazione sia spalmata <sup>FINO A</sup> 72 rate. Ne consegue che i risultati, seppur già buoni, siano in continuo aggiornamento e da vedere in prospettiva.

Signor presidente,  
Amici assessori,  
Cari consiglieri,

questi sono gli elementi che mi sono sentito di sottolineare al Consiglio Comunale in questa occasione dell'approvazione del Consuntivo 2015 e del Bilancio di Previsione 2016 e che dimostrano il grande impegno di questa Amministrazione a favore della propria cittadinanza che, come si è potuto ben <sup>CONSTATARE</sup> ~~osservare~~, non si ferma al solo aspetto economico-



finanziario ma ha riguardato anche e soprattutto il settore delle opere pubbliche. I miei personali ringraziamenti per il lavoro svolto vanno a tutti, ai consiglieri comunali, ad ogni assessore che è in carica o che, lo sia stato nel corso di questi ormai ben quattro anni di governo cittadino, ai funzionari comunali, ai dipendenti, a chi lavora quotidianamente nelle società in house. Il mio auspicio ed augurio è quello di continuare insieme questo grande e proficuo impegno per il territorio che ha dato risultati concreti e tangibili e che altro ancora riuscirà a portare, considerati i tanti propositi e progetti che sono in itinere e in via di inizializzazione. Lo spirito che non ci deve mai mancare è quello esclusivo di servizio al paese, alla



collettività'. La volontà di farlo solo per contribuire con idee e azioni al miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini e allo sviluppo equo e sostenibile del territorio. La generosità propria in ognuno di noi che ha liberamente scelto di candidarsi mettendosi a disposizione della comunità alla quale appartiene anteponendo il ruolo di amministratore pubblico al proprio lavoro e a ogni tipo di interesse di natura privata e personale. Se queste precondizioni animano e continueranno ad animare l'agire di noi tutti, allora nessun traguardo sarà impossibile. grazie

IL SINDACO  
Dott. Italo Voza



**COMUNE DI CAPACCIO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		Gestione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.584.312,02
Riscossioni	(+)	4.995.428,20	56.886.341,63	61.883.769,83
Pagamenti	(-)	5.506.774,46	53.194.194,52	58.700.968,98
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.767.112,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			139.108,65
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.628.004,22
Residui attivi	(+)	17.444.520,81	12.100.031,48	29.544.552,29
<i>di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	8.929.117,76	18.069.451,03	26.998.568,79
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)	(=)			8.173.987,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
<b>Parte accantonata (3)</b>			
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)			3.173.987,72
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)			0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015			0,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>3.173.987,72</b>
<b>Parte vincolata</b>			
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
- Altri vincoli			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>5.000.000,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>			

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**COMUNE DI CAPACCIO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.584.312,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.468.788,64		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	1.407.052,77				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	2.672.807,77				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	16.408.510,39	11.917.694,45	Titolo 1 - Spese correnti	20.426.865,99	14.587.269,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	655.656,47	712.150,03	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.156.379,98	2.684.342,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.268.051,29	13.323.285,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.435.027,79	14.647.111,82
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	35.488.598,13	28.637.472,13	Totale spese finali	37.861.893,78	29.234.381,39
Titolo 6 - Accensione Prestiti	3.987.884,85	3.739.014,39	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.889.861,64	589.293,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.511.890,13	29.507.283,31	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.511.890,13	28.877.293,84
Totale entrate dell'esercizio	68.988.373,11	61.883.769,83	Totale spese dell'esercizio	71.263.645,55	58.700.968,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	74.537.022,29	64.468.081,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	71.263.645,55	58.700.968,98
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.273.376,74	5.767.112,87
TOTALE A PAREGGIO	74.537.022,29	64.468.081,85	TOTALE A PAREGGIO	74.537.022,29	64.468.081,85

1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.





# COMUNE DI CAPACCIO

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2015 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	1.407.052,77						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	2.672.807,77						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	1.468.788,64						
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	20.121.272,80	RR	2.779.034,38	R	-4.176.775,01	EP	13.165.463,41
		CP	16.727.479,54	RC	9.138.660,07	A	16.408.510,39	EC	7.269.850,32
		CS	11.823.477,81	TR	11.917.694,45	CS	94.216,64	TR	20.435.313,73
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	651.831,65	RR	192.108,98	R	-16.000,50	EP	443.722,17
		CP	692.441,76	RC	520.041,05	A	655.656,47	EC	135.615,42
		CS	772.249,01	TR	712.150,03	CS	-60.098,98	TR	579.337,59
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	10.865.790,89	RR	701.451,26	R	-6.690.797,14	EP	3.473.542,49
		CP	6.365.322,43	RC	1.982.890,77	A	5.156.379,98	EC	3.173.489,21
		CS	5.794.672,35	TR	2.684.342,03	CS	-3.110.330,32	TR	6.647.031,70
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	17.190.602,98	RR	1.291.415,51	R	-15.819.129,97	EP	80.057,50
		CP	112.345.871,64	RC	12.031.870,11	A	13.268.051,29	EC	1.236.181,18
		CS	22.666.344,23	TR	13.323.285,62	CS	-9.343.058,61	TR	1.316.238,68
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TR	0,00	CS	-2.000.000,00	TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	1.034.118,91	RR	0,00	R	-849.799,72	EP	184.319,19
		CP	10.262.722,65	RC	3.739.014,39	A	3.987.884,85	EC	248.870,46
		CS	6.237.869,33	TR	3.739.014,39	CS	-2.498.854,94	TR	433.189,65
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	7.328.816,95	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	7.328.816,95	TR	0,00	CS	-7.328.816,95	TR	0,00
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.528.334,92	RR	31.418,07	R	-3.399.500,80	EP	97.416,05
		CP	53.289.987,00	RC	29.475.865,24	A	29.511.890,13	EC	36.024,89
		CS	47.301.396,65	TR	29.507.283,31	CS	-17.794.113,34	TR	133.440,94

# COMUNE DI CAPACCIO

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2015 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)			
<b>Totale Titoli</b>		RS	53.391.952,15	RR	4.995.428,20	R	-30.952.003,14	EP	17.444.520,81		
		CP	210.012.641,97	RC	56.888.341,63	A	68.988.373,11	EC	12.100.031,48		
		CS	103.924.826,33	TR	61.883.769,83	CS	-42.041.056,50	TR	29.544.552,29		
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		RS	53.391.952,15	RR	4.995.428,20	R	-30.952.003,14	EP	17.444.520,81		
		CP	215.561.291,15	RC	56.888.341,63	A	68.988.373,11	EC	12.100.031,48		
		CS	106.509.138,35	TR	61.883.769,83	CS	-44.625.368,52	TR	29.544.552,29		

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2).  
La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).  
Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".



# COMUNE DI CAPACCIO

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2015 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo1	Spese correnti	RS	8.586.831,99	PR	2.565.149,47	R	-5.741.001,34	EP	280.681,18
		CP	23.226.875,92	PC	12.022.120,10	I	20.426.865,99	EC	8.404.745,89
		CS	22.470.126,86	TP	14.587.269,57	FPV	0,00	TR	8.685.427,07
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	33.210.737,36	PR	2.224.716,04	R	-30.095.426,01	EP	890.595,31
		CP	122.809.437,66	PC	12.422.395,78	I	17.435.027,79	EC	5.012.632,01
		CS	25.493.517,31	TP	14.647.111,82	FPV	0,00	TR	5.903.227,32
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	7.091.343,38	PR	48.587,01	R	-309.085,49	EP	6.733.670,88
		CP	5.906.173,62	PC	540.706,74	I	3.889.861,64	EC	3.349.154,90
		CS	5.700.768,24	TP	589.293,75	FPV	0,00	TR	10.082.825,78
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	7.328.816,95	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	7.328.816,95	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	5.494.579,31	PR	668.321,94	R	-3.802.086,98	EP	1.024.170,39
		CP	53.289.987,00	PC	28.208.971,90	I	29.511.890,13	EC	1.302.918,23
		CS	46.656.672,32	TP	28.877.293,84	FPV	0,00	TR	2.327.088,62
<b>Totale Titoli</b>		RS	54.383.492,04	PR	5.506.774,46	R	-39.947.599,82	EP	8.929.117,76
		CP	215.561.291,15	PC	53.194.194,52	I	71.263.645,55	EC	18.069.451,03
		CS	109.649.901,68	TP	58.700.968,98	FPV	0,00	TR	26.998.568,79
<b>Totale Generale delle Spese</b>		RS	54.383.492,04	PR	5.506.774,46	R	-39.947.599,82	EP	8.929.117,76
		CP	215.561.291,15	PC	53.194.194,52	I	71.263.645,55	EC	18.069.451,03
		CS	109.649.901,68	TP	58.700.968,98	FPV	0,00	TR	26.998.568,79

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			2.584.312,02
RISCOSSIONI.....	4.995.428,20	56.888.341,63	61.883.769,83
PAGAMENTI.....	5.506.774,46	53.194.194,52	58.700.968,98
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			5.767.112,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			5.767.112,87
RESIDUI ATTIVI.....	17.444.520,81	12.100.031,48	29.544.552,29
RESIDUI PASSIVI.....	8.929.117,76	18.069.451,03	26.998.568,79
DIFFERENZA.....			2.545.983,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....			0,00
DISAVANZO TECNICO ACCERTATO.....			0,00
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	8.313.096,37
		- Fondi vincolati	3.313.096,37
		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.000.000,00
		- Fondi di ammortamento	0,00
		- Fondi non vincolati	0,00

COMUNE DI CAPACCIO, li 31.12.2015

Il Segretario  
Dr. ANDREA D'AMORE F. To

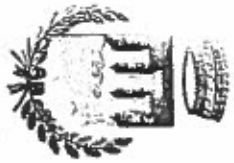
Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Dott. CARMINE VERTULLO

Timbro

Il Rappresentante Legale  
Dott. ITALO VOZA F. to

dell'ente





# Città di Capaccio

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 4) ART. 274 Vaya 18/08/1000 N. 267 - Rendiconto della  
Gestione e Servizio 2015 - Approvazioni

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

Comune di CAPACCIO

Provincia di SALERNO

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione
- sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Aniello Tivo* PRESIDENTE D'IVA ANIELLO

COMPONENTE FERRARO DOMENICO



**Comune di Capaccio**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 14 del 12/05/2016

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di CAPACCIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CAPACCIO, li 12-05-2016

**L'organo di revisione**  
Presidente D'uva Aniello  
componente Ferraro Domenico

*Aniello D'uva*

*Ferraro*

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 28/05/1998;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

---





## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 66;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 88.287,15 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 il 19/04/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui con atto della G.C. n. 93 del 31/03/2016 ed al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 112 del 15/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7146 reversali e n. 5034 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC DI CAPACCIO , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.584.312,02
Riscossioni	4.995.428,20	56.888.341,63	61.883.769,83
Pagamenti	5.506.774,46	53.194.194,52	58.700.968,98
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>5.767.112,87</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>5.767.112,87</b>
di cui per cassa vincolata			5.767.112,87

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.767.112,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	5.767.112,87
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	5.177.442,61
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>10.944.555,48</b>

Con riferimento alla situazione di cassa al 31.12.2015, il Collegio riporta qui di seguito quanto esposto in merito con il verbale n. 4 del 09.03.2016, in occasione della Verifica di Cassa al 31.12.2015: ".....Infine, il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto a regolarizzare carte contabili per pagamenti fatti esecutivamente dal tesoriere a seguito di pignoramento per l'importo complessivo di € 139.108,65. Essi dovranno essere riconosciuti dal Consiglio Comunale almeno per l'importo di € 92.289,49, mentre per l'importo di € 46.548,66, assegnato con pignoramento alla società SILBA per conto del Piano di Zona S7, pur avendolo imputato al 400000515,01, occorre il coinvolgimento del Consiglio Comunale per il riconoscimento in uno all'approvazione del Consuntivo 2015, come riferisce il Responsabile del Servizio Finanziario. Si allega col n.3 il prospetto di n.2 pagine, predisposto dal responsabile Finanziario per tali pagamenti eseguiti dal Tesoriere a seguito di pignoramenti....."

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

#### **situazione di cassa**

	2	2013	2014	2015
Disponibilità		0,00	0,00	0,00
Anticipazioni		5.428.452,88	5.696.317,64	5.177.442,61
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		3.414.404,76	3.486.495,30	3.626.566,99

	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365,00	365,00	365,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	7.328.816,95
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		5.428.452,88	5.696.317,64	7.328.816,95
Entità anticipazione non restituita al 31/12		5.428.452,88	5.696.317,64	5.177.442,61
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 7.328.816,95.

Il Collegio non è in possesso dei dati giornalieri e complessivi dell'anticipazione, per cui non può calcolare l'utilizzo medio dell'anticipazione.

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 8.021.379,94 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 10.944.555,48 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.275.272,44, come risulta dai seguenti elementi:



risultato della gestione di competenza

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		37.920.422,60	36.068.402,51	68.988.373,11
Impegni di competenza		38.008.681,56	37.346.578,32	71.263.645,55
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-88.258,96</b>	<b>-1.278.175,81</b>	<b>-2.275.272,44</b>

dettaglio gestione di competenza

	5	2015
Riscossioni	(+)	56.888.341,63
Pagamenti	(-)	53.194.194,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.694.147,11
<b>Residui attivi</b>	<b>(+)</b>	<b>12.100.031,48</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>(-)</b>	<b>18.069.451,03</b>
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.969.419,55
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-2.275.272,44</b>

Il Disavanzo è dovuto alla previsione di impegno per l'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti al 31/12/2015 concesso dalla CDP al titolo III, previsto prudenzialmente per non alterare l'avanzo d'amministrazione finale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2013	2014	2015	
Entrate titolo I	14.277.602,56	15.391.719,55	16.408.510,39	
Entrate titolo II	939.757,87	1.373.815,46	655.656,47	
Entrate titolo III	2.371.800,24	3.578.483,15	5.156.379,98	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>17.589.160,67</b>	<b>20.344.018,16</b>	<b>22.220.546,84</b>	
Spese titolo I (B)	15.795.074,49	16.992.532,67	20.429.829,99	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	518.374,61	428.901,92	400.458,96	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.275.711,57</b>	<b>2.922.583,57</b>	<b>1.390.257,89</b>	
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.407.052,77</b>	
Utilizzo avanzo di am.m.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	88.258,96	1.278.175,81	144.502,48	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>413.594,62</b>	<b>0,00</b>	
Contributo per permessi di costruire patrimoniali	0,00	364.943,16		
	0,00	3.451,46		
Altre entrate (specificare)		45.200,00	204.459,14	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>1.365.970,35</b>	<b>3.671.729,88</b>	<b>211.889,32</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	107.100,13	1.191.896,40	211.889,32	
Altre entrate (specificare)	1.258.870,22	2.479.833,48		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>		<b>942.624,12</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.729.923,82</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2013	2014	2015	
Entrate titolo IV	11.861.414,80	6.660.768,12	13.268.051,29	
Entrate titolo V **	3.414.404,76	4.787.031,02	3.987.884,85	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>15.275.819,56</b>	<b>11.447.799,14</b>	<b>17.255.936,14</b>	
Spese titolo II (N)	16.639.790,09	12.162.063,22	17.432.063,79	
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-1.363.970,53</b>	<b>-714.264,08</b>	<b>-176.127,65</b>	
(G)	0,00		204.159,14	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.365.970,35	714.264,08	211.889,32	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	2.672.807,77	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	77.286,16	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>1.999,82</b>	<b>0,00</b>	<b>2.581.696,46</b>	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

**Entrate a destinazione specifica**

	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		39.836,28	39.836,28
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		532.500,00	532.500,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		86.342,55	86.342,55
<b>Totale</b>		<b>658.678,83</b>	<b>658.678,83</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	250.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	618.153,63
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	532.500,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.400.653,63</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	389.273,28
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>389.273,28</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 8.313.096,37, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.584.312,02
RISCOSSIONI	4.995.428,20	56.888.341,63	61.883.769,83
PAGAMENTI	5.506.774,46	53.194.194,52	58.700.968,98
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>5.767.112,87</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolanzate al 31 dicembre			
Differenza			5.767.112,87
RESIDUI ATTIVI	17.444.520,81	12.100.031,48	29.544.552,29
RESIDUI PASSIVI	8.929.117,76	18.069.451,03	26.998.568,79
Differenza			2.545.983,50
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>8.313.096,37</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.086.263,19	1.592.772,13	8.313.096,37
di cui:			
a) Fondi spese in c/capitale			5.000.000,00
b) Parte vincolata	223.145,65	148.511,50	3.313.096,37
c) Parte destinata a FSC	902.516,37	283.440,50	
e) Parte disponibile (+/-) *	960.601,17	1.444.260,63	

11





L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per garantire la previsione nel 2016 del consistente Fondo svalutazione crediti e per far fronte alle spese d'investimento programmate.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a						
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				346.502,47	346.502,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					931.673,34	931.673,34
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
fondi vincolati				283.440,50	0,00	283.440,50
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>283.440,50</b>	<b>1.278.175,81</b>	<b>1.561.616,31</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	53.391.952,15	4.995.428,20	17.444.520,81	30.952.003,14
Residui passivi	54.383.492,04	5.506.774,46	8.929.117,76	- 39.947.599,82
				<b>1</b>

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

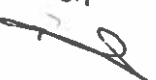
Riscontro risultati della gestione

12

<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		68.988.373,11
Totale impegni di competenza (-)		71.263.645,55
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-2.275.272,44</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		30.952.003,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		39.947.599,82
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>8.995.596,68</b>

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-2.275.272,44</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>8.995.596,68</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>1.592.772,13</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>8.313.096,37</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	37661
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	36831
3	SALDO FINANZIARIO	830
4	SALDO OBIETTIVO 2015	136
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	136
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	694

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### Entrate Tributarie

14-15-16

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU	3.881.353,76	4.125.022,00	4.236.685,25
IMU, recupero evasione	0,00	241.477,99	0,00
ICI recupero evasione	150.000,00	700.000,00	3.210.000,00
T.A.S.I.	0,00	948.533,40	899.871,00
Addizionale IR.P.E.F.	500.000,00	682.917,46	1.001.056,06
Proposta comunale sulla pubblicità	15.677,91	20.000,00	20.000,00
Proposta sulle insegne			25.000,00
5 per mille			0,00
addizionale energia elettrica	123.857,40	106,85	27,29
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.670.889,07</b>	<b>6.718.057,60</b>	<b>9.392.639,60</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	70.000,00	70.000,00	75.000,00
TOSAP anni precedenti			40.000,00
TARI	4.919.265,80	4.908.000,00	4.745.568,77
Rec. evasione tassa rifiuti+TA+TARES	1.700.000,00	2.035.343,91	400.000,00
addizionale erariale TARSU			20.000,00
canone istallazione mezzi pubblicitari			10.000,00
altro	30.000,00	5.000,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>6.719.265,80</b>	<b>7.018.343,91</b>	<b>5.290.568,77</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	11.500,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.579.662,90		
Fondo solidarietà comunale	297.784,79	1.643.818,04	1.715.302,02
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.887.447,69</b>	<b>1.655.318,04</b>	<b>1.725.302,02</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>14.277.602,56</b>	<b>15.391.719,55</b>	<b>16.408.510,39</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.210.000,00	3.210.000,00	100,00%	435.335,60	13,56%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	2.760.600,00	400.000,00	14,49%	10.495,62	2,62%
TOSAP anni precedenti	70.000,00	40.000,00	57,14%	12.786,00	31,97%
<b>Totale</b>	<b>6.040.600,00</b>	<b>3.650.000,00</b>	<b>60,42%</b>	<b>458.617,22</b>	<b>12,56%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		4.927.135,30	
Residui riscossi nel 2015		1.124.208,27	22,82%
Residui (da residui) al 31/12/2015		2.467.045,68	50,07%

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
824.999,40	690.883,00		694.032,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013	824.999,40	50,00%	100,00%	
2014	690.883,00	50,00%	100,00%	
2015	670.079,47	50,00%	100,00%	

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale  
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	21
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	223.285,67	
Residui riscossi nel 2015	203.206,20	91,01%
Residui da riportare	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	201.206,20	90,11%

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	792.164,32	815.416,60	512.712,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	86.342,55	486.342,55	96.887,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	51.251,00	66.109,65	39.836,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.000,00	5.946,66	6.220,80
<b>Totale</b>	<b>939.757,87</b>	<b>1.373.815,46</b>	<b>655.656,47</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.



## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>entrate extratributarie</b>	23		
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.842.494,18	2.916.842,32	4.477.656,52
Proventi dei beni dell'ente	340.151,68	408.225,22	411.800,45
Interessi su anticip.ni e crediti	3.998,74	3.395,90	1.053,16
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	185.155,64	250.019,71	265.867,85
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.371.800,24</b>	<b>3.578.483,15</b>	<b>5.156.379,98</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

### **dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Depurazione e Fognatura	673.000,00	938.125,74	-265.125,74	71,74%
Raccolta e smaltimento rifiuti	5.019.313,68	5.024.984,06	-5.670,38	99,89%
Servizio Idrico	82.000,00	147.051,81	-65.051,81	55,76%
Mense scolastiche	78.688,59	212.000,00	-133.311,41	37,12%
Trasporto alunni	77.059,84	453.238,03	-376.178,19	17,00%
Soggiorno climatico anziani	11.818,00	10.986,99	831,01	107,56%
Centro creativo				
Bagni pubblici				
<b>Totali</b>	<b>5.941.880,11</b>	<b>6.786.386,63</b>	<b>-844.506,52</b>	<b>87,56%</b>

Si riporta qui di seguito quanto osservato dal Collegio con il verbale n. 11 del 27.04.2016, con riferimento alla Deliberazione di G.C. 121 del 15/04/2016, ad oggetto: Approvazione relazione economico finanziaria al conto del Bilancio per l'esercizio 2015:

" .... Dall'esame dei prospetti dei servizi a domanda individuale e produttivi, riportanti l'indicazione delle rispettive percentuali di copertura, il Collegio rileva la presenza di un errore di calcolo nella percentuale di copertura del costo del Servizio Depurazione e Fogna, che ammonta al 71,74%

anziché al 63,49%, che pertanto dovrà essere così rettificata, in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015.

Per quanto concerne le altre percentuali di copertura, il Collegio rileva le basse percentuali del 17% per il trasporto alunni e del 55,76% per il servizio idrico del Capoluogo, per cui rivolge l'invito all'Amministrazione a voler considerare la necessità di un necessario innalzamento delle tariffe di tali servizi, al fine di rispettare l'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'Ente.....”

Sempre con riferimento al verbale n. 11 del 27.04.2016, il Collegio chiarisce che l'Avanzo di Amministrazione rilevato dal Rendiconto 2015 è di € 8.313.096,37, anziché di € 8.173.987,72 come indicato nella citata deliberazione di G.C. n. 121 del 15.04.2016, poiché l'importo di € 139.108,65 relativo a pagamenti esecutivi eseguiti dal Tesoriere è stato inserito nei pagamenti dell'esercizio 2015, come innanzi specificato.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
accertamento	600.000,00	1.666.660,00	1.065.000,00
riscossione	180.738,50	540.126,04	525.232,55
%riscossione	30,12	32,41	49,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	25 Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni Cds	0,00	0,00	1.065.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.065.000,00
entrata netta	0,00	0,00	1.065.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	300.496,67	457.763,60	430.602,16
Perc. X Spesa Corrente	50,08%	27,47%	40,43%
destinazione a spesa per investimenti	299.503,33	375.566,40	634.397,84
Perc. X Investimenti	49,92%	22,53%	59,57%

### **movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

### **movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo**

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.614.456,37	
Residui riscossi nel 2015	185.002,00	3,30%
Residui da riportare	3.274.348,97	
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.459.351,65	61,62%



Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

### **movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'Ente**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	303.086,05	
Residui riscossi nel 2015	23.891,75	7,88%
Residui da riportare	122.086,32	
Residui (accertamenti) al 31/12/2015	145.978,07	48,16%

In merito si osserva che questo Collegio con i verbali nn. 3/2016, 5/2016 e 10 del 20/04/2016 ha sollecitato l'Ente ad intraprendere tutte le azioni necessarie per la riscossione dei proventi dei propri beni. In particolare si riporta quanto osservato con il citato verbale n. 10 del 20.04.2016:  
".....facendo seguito ai precedenti verbali n. 3 del 09/03/2016, n. 5 del 15/03/2016, deve purtroppo constatare di non aver ancora ricevuto il dettagliato inventario degli immobili comunali in godimento a terzi, con l'indicazione dei canoni versati e di quelli da versare, anche con riferimento ai terreni di proprietà dell'Ente, già più volte richiesto con gli anzidetti verbali. Pertanto il Collegio ne sollecita la trasmissione al più presto possibile....."  
Pertanto il Collegio rinnova l'invito all'Ente ad attivarsi, se necessario anche esecutivamente per il recupero dei canoni non corrisposti.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

28

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	3.237.535,43	3.150.143,01	3.098.574,36
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	231.322,31	220.627,17	240.435,05
03 - Prestazioni di servizi	9.622.242,14	10.872.490,27	12.646.528,10
04 - Utilizzo di Beni di terzi	162.591,56	295.464,55	316.253,12
05 - Trasferimenti	1.525.599,93	1.189.604,53	2.852.256,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	426.341,21	486.590,99	580.778,80
07 - Imposte e tasse	281.377,76	278.264,34	305.731,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	308.064,15	499.347,81	389.273,28
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.795.074,49</b>	<b>16.992.532,67</b>	<b>20.429.829,99</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.


La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.352.231,75	3.098.574,36
spese incluse nell'int.03	32.478,07	42.730,20
irap	226.229,74	212.730,56
altre spese incluse	0,00	81.339,91
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.610.939,56</b>	<b>3.435.375,03</b>
spese escluse	429.750,19	393.183,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.181.189,37</b>	<b>3.042.191,20</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>15.627.992,18</b>	<b>20.429.829,99</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>20,36%</b>	<b>14,89%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviati al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.190.757,14
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	40.463,42
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	77.985,63
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	656.281,38
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	101.053,00
13	IRAP	212.730,56
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	61.492,48
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	6.038,01
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.233,20
17	Altre spese (specificare):	81.339,91
	<b>Totale</b>	<b>3.435.374,73</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

31

	importo
1	
2	46.865,46
3	7.233,20
4	
5	
6	36.199,90
7	
8	256.777,10
9	34.395,65
10	
11	11.633,72
12	
13	
14	78,80
15	
16	
	<b>393.183,83</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha revisionato il documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

32

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	67	67	66
spesa per personale	3.475.814,96	3.367.693,48	3.404.305,50
spesa corrente	15.795.074,49	16.992.532,67	20.429.829,99
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>51.877,84</b>	<b>50.264,08</b>	<b>51.580,39</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>22,01%</b>	<b>19,82%</b>	<b>16,66%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

#### Contrattazione integrativa

33

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	285.583,14	280.373,02	Rendiconto 2014
Risorse variabili	25.007,20	48.760,03	280.373,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-20.860,55	48.760,03
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-20.860,55
<b>Totale FONDO</b>	<b>310.590,34</b>	<b>308.272,50</b>	<b>308.272,50</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,5934%	10,2000%	10,2000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 ha rispettato i vincoli previsti dalla normativa, in particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.000,00	84,00%	2.400,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.690,87	80,00%	2.738,17	2.738,17	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	40.069,37	50,00%	20.034,69	5.428,20	0,00
Formazione	6.208,00	50,00%	3.104,00	1.805,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.738,17 come da prospetto allegato al rendiconto.

**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese per manutenzione ed acquisto autovetture sono state eseguite solo su autovetture adibite ai compiti istituzionali quali l'ufficio tecnico-urbanistico e vigili urbani.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammontamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 580.778,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,45%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,6%.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	658.785,83
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	588.214,17
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.247.000,00

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro .....
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro .....
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro .....

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Metodo semplificato	9.257.575,83
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	3.332.727,29
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	1.247.000,00

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 11.929,55.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
	2013	2014	2015	37
Controllo limite art. 204/TUEL	3,36%	1,54%	2,60%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
	2013	2014	2015	38
Anno				
Residuo debito (+)	10.010.892,70	12.370.865,56	16.717.905,87	
Nuovi prestiti (+)	3.414.404,76	4.787.031,02	3.987.884,85	
Prestiti rimborsati (-)	-518.374,61	-522.718,07	-540.706,74	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-536.057,29	82.727,36		
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.370.865,56</b>	<b>16.717.905,87</b>	<b>20.165.083,98</b>	
Nr. Abitanti al 31/12	22.530,00	22.786,00	22.786,00	
Debito medio per abitante	549,08	733,69	884,98	

Nel debito è compreso anche quello relativo all'anticipazione di liquidità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39				
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	426.341,21	313.363,78	580.778,80	
Quota capitale	518.374,61	522.718,07	3.889.861,64	
<b>Totale fine anno</b>	<b>944.715,82</b>	<b>836.081,85</b>	<b>4.470.640,44</b>	

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.466.406,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto C.C. n. 173 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 93 del 31.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 122 del 15.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi all'01/01/2015 cancellati e reimputati € 24.246.238,52

residui passivi all'01/01/2015 cancellati e reimputati € 29.924.573,29

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 88.287,15 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	940.507,41	387.000,00	11.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	32.885,00	225.616,34	77.287,15
<b>Totale</b>	<b>973.392,41</b>	<b>612.616,34</b>	<b>88.287,15</b>

42

**Non è compreso nell'elenco i debiti riconosciuti negli anni precedenti relativi alla Società dismessa Helenia Paestum pari ad € 133.502,48.**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>			
			43
<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	
1.166.119,75	387.000,00	221.789,63	
<b>incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>			
<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	
14.277.602,56	15.391.719,55	16.408.510,39	
8,17%	2,51%	1,35%	

Relativamente ai debiti da riconoscere al 31/12/2015 per euro 139,108,65, si riporta quanto indicato dal Collegio con il verbale n. 4 del 09.03.2016, in occasione della Verifica di Cassa al 31.12.2015: ".....Infine, il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto a regolarizzare carte contabili per pagamenti fatti esecutivamente dal tesoriere a seguito di pignoramento per l'importo complessivo di € 139.108,65. Essi dovranno essere riconosciuti dal Consiglio Comunale almeno per l'importo di € 92.289,49, mentre per l'importo di € 46.548,66, assegnato con pignoramento alla società SILBA per conto del Piano di Zona S7, pur avendolo imputato al 400000515,01, occorre il coinvolgimento del Consiglio Comunale per il riconoscimento in uno all'approvazione del Consuntivo 2015, come riferisce il Responsabile del Servizio Finanziario. Si allega col n.3 il prospetto di n.2 pagine, predisposto dal responsabile Finanziario per tali pagamenti eseguiti dal Tesoriere a seguito di pignoramenti....."

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Organismo partecipato: CST SISTEMI SUD SRL 27,07%</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	75.798,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	12.175,00
<b>Totale</b>	<b>87.973,59</b>

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

Organismo partecipato: SELE CALORE MULTISERVIZI S.R.L. 68,23%

<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	25.684,65
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	9.318,15
<b>Totale</b>	<b>35.002,80</b>

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

Organismo partecipato: ISTITUZIONE POSEIDONIA 100%

<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	135.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>135.000,00</b>

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

Organismo partecipato: MAGNA GRAECIA SVILUPPO 16,26%

<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.765,75
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>4.765,75</b>

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

Organismo partecipato: AZIENDA SPECIALE PAISTOM 100%

<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.745.400,56
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>1.745.400,56</b>



E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizi:

- manutenzioni e pulizia edifici;
- allestimento manifestazioni;
- manutenzioni aree demaniali e spiagge;
- assistenza sociale.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
SELE CALORE MULTISERVIZI SRL	31.12.2014 utile € 278,00
AZIENDA SPECIALE PAISTOM	31.12.2014 chiusura in pareggio bilancio
CST SISTEMI SUD SRL	31.12.2014 utile € 18.514,00
ISTITUZIONE POSEIDONIA	31.12.2014 chiusura in pareggio di bilancio
MAGNA GRAECIA SVILUPPO	31.12.2014 perdita € -60.420

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente contenenti le certificazioni del Responsabile dell'Area Finanziaria, relative al primo semestre, al terzo trimestre, al quarto trimestre ed annuale 2015.

Da quest'ultima emerge un indicatore annuale globale pari a n. 65,80 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 8 parametri sui 10 previsti per il riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

47

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- risonci passivi iniziali	+	
- risonci passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>0,00</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risonci attivi iniziali	+	
- risonci attivi finali	-	10.639,90
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>-10.639,90</b>



La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>- 2.275.272,44</b>
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	10.639,90
Integrazioni positive	più	
Integrazioni negative	meno	
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
<b>A Proventi della gestione</b>	18.413.315,11	21.034.658,44	35.072.619,25
<b>B Costi della gestione</b>	15.834.966,15	16.797.182,70	20.362.946,64
<b>Risultato della gestione</b>	2.578.348,96	4.237.475,74	14.709.672,61
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	698,76	0,00	1.053,16
<b>Risultato della gestione operativa</b>	2.579.047,72	4.237.475,74	14.710.725,77
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	-423.041,23	-483.195,09	-580.778,80
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	-1.971.931,11	-1.632.780,39	-21.965.987,36
<b>Risultato economico di esercizio</b>	184.075,38	2.121.500,26	-7.836.040,39

50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



## I proventi e gli oneri straordinari

52

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione	220.903,27	220.903,27
Insussistenze passivo:		9.543.088,32
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	9.543.088,32	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		998.291,30
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	998.291,30	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>10.762.282,89</b>

53

<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
<b>Oneri straordinari</b>		1.714.877,15
Di cui:		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	467.877,15	
accantonamento FSC	1.247.000,00	
<b>Insussistenze attivo</b>		31.013.393,10
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	31.013.393,10	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>32.728.270,25</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

54

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	179.928,41	1.865.590,09	-49.685,65	1.995.832,85
Immobilizzazioni materiali	43.041.893,13	12.683.508,17	-195.919,92	55.529.481,38
Immobilizzazioni finanziarie	1.382.714,08	0,00	-211.700,31	1.171.013,77
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>44.604.535,62</b>	<b>14.549.098,26</b>	<b>-457.305,88</b>	<b>58.696.328,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	53.212.918,28	-24.361.507,71	693.141,72	29.544.552,29
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.584.312,02	3.182.800,85		5.767.112,87
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>55.797.230,30</b>	<b>-21.178.706,86</b>	<b>693.141,72</b>	<b>35.311.665,16</b>
<b>Ratel e risciotti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>100.401.765,92</b>	<b>-6.629.608,60</b>	<b>246.475,74</b>	<b>94.018.633,06</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>32.866.372,96</b>			<b>32.866.372,96</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>38.363.240,61</b>	<b>356.655,95</b>	<b>19.959.639,24</b>	<b>58.679.535,80</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>31.154.346,75</b>	<b>-27.310.474,04</b>	<b>2.056.390,10</b>	<b>5.900.262,81</b>
<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>16.802.767,26</b>	<b>3.002.852,19</b>	<b>-1.370.894,80</b>	<b>18.423.354,86</b>
<b>Debiti di funzionamento</b>	<b>8.586.831,99</b>	<b>-793.884,90</b>	<b>0,00</b>	<b>7.792.947,09</b>
<b>Debiti per anticipazione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>0,00</b>	<b>895.443,88</b>	<b>0,00</b>	<b>895.443,58</b>
<b>Debiti per anticipazione da terzi</b>	<b>5.494.579,31</b>	<b>-3.167.490,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2.327.088,62</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>30.884.178,56</b>	<b>-958.523,40</b>	<b>-1.370.894,80</b>	<b>29.438.834,15</b>
<b>Ratel e risciotti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>100.401.765,92</b>	<b>-27.912.341,49</b>	<b>20.645.134,54</b>	<b>94.018.633,06</b>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

#### **Le variazioni alle immobilizzazioni materiali**

	55	
Gestione finanziaria	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Acquisizioni gratuite	1.268.308,17	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Altre cause	641.785,49	837.705,41
<b>totale</b>	<b>1.910.093,66</b>	<b>837.705,41</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Eraio per iva

#### **credito verso l'Eraio per iva**

	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>101.496,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	101.496,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	0,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>0,00</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### PASSIVO

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

##### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

##### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

##### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

##### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori il rendiconto di Gestione per l'anno 2014 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;

Il Referto sul Controllo di Gestione viene elaborato successivamente all'approvazione del Rendiconto di Gestione.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Ente nel rendiconto 2015, come d'altronde nel rendiconto 2014, non rispetta tutti i parametri di rischio della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, in particolare per quanto riguarda il mancato rispetto dei parametri n. 1 e 4, al valore negativo del risultato contabile superiore al 5% delle entrate correnti. A tal proposito è da considerare che ciò è dovuto all'inserimento dell'anticipazione di liquidità. Inoltre il successivo parametro è riferito alla gestione dei residui attivi e passivi correnti.

Si invita l'Amministrazione da un lato ad un costante monitoraggio circa l'andamento delle movimentazioni finanziarie e dall'altro ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi ed organizzativi necessari per conseguire una maggiore efficienza ed efficacia nel campo della riscossione delle entrate, anche per conseguire il necessario equilibrio finanziario e per evitare le ricorrenti anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di Revisione ritiene che l'Ente debba accelerare le procedure di riscossione e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dalla considerevole mole di residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio, anche attraverso una costante opera di stimolo e di monitoraggio rivolta al concessionario responsabile degli accertamenti dei tributi comunali.

Pertanto, il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Si deve constatare la non ancora completa attuazione dei meccanismi correttivi per rendere più efficiente la fase di riscossione. Si invita, quindi, nuovamente l'Amministrazione Comunale e i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione, tesa già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte dei residui attivi e correlativamente anche quello dei passivi.

L'Ente deve provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, del D.lgs n. 267/2000, inoltre, adottare misure programmatiche ed organizzative idonee ad effettuare il riconoscimento di eventuali altri debiti fuori bilancio.

L'Ente non ha adottato le misure previste dall'art. 9 della Legge 102 del 03/08/2009, ossia procedure di spesa ed allocazione delle risorse per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione, forniture ed appalti.

L'Ente non è riuscito a reintegrare i fondi vincolati utilizzati nei termini di cassa per sofferire alle anticipazioni di Tesoreria, per cui deve conseguire una maggiore celerità di riscossione dei residui attivi, relativamente alle entrate proprie iscritte nel conto di bilancio, soprattutto per le entrate derivanti da accertamenti per evasione tributaria.

### CONCLUSIONI

Il Collegio tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, certifica la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

F. lo Aniello D'Uva



F. lo Domenico Ferraro



5/2016

COMMISSIONE Bilancio - Finanza

seduta del 23-05-2016

10  
se  
Cofa

Il giorno era all'ordine del giorno  
Anonimizzati, si è rinviata la seduta  
della Commissione Bilancio e Finanza, dopo  
terminata con voto su voto P. 2016  
del 27-05-2016 -  
Alle ore 15-45 sono presenti i componenti: Matta,  
Gobbi, Fano, Vota, De Leo, Tommasini, Sestini.  
Unificare la seduta al numero degli  
presenti. L'ordine della seduta è forse  
da trattare agli argomenti dell'ordine del

giorno.  
Si fanno all'ordine del giorno  
2015, principalmente i fiscali presenti e  
in pratica le spese di rappresentanza 2015,  
obiettivi (previsioni), fatto di 2015.  
Certificazioni (2015), fatto di 2015,  
presenti - dopo un'ora di discussione, la  
sede della Commissione, la Commissione  
di riserva di bilancio, in sede di C.C.,  
nell'ordine della delibera, il presidente della  
Commissione.

Al presidente

Componenti:

Fellini

Al presidente  
Fellini